CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: INTRODUZIONE DEL SISTEMA DI PEDAGGIO "FREE FLOW" SULLA TANGENZIALE DI TORINO – RICHIESTA DI CHIARIMENTI SU IMPATTI VIARI, OCCUPAZIONALI E RAPPORTI CON IL COMUNE

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- La Regione Piemonte ha annunciato un processo di transizione verso il sistema di pedaggio “free flow” sulla Tangenziale di Torino, con l’obiettivo di eliminare i caselli e introdurre un sistema di rilevamento automatico delle targhe per il calcolo dei chilometri percorsi, il cui avvio è previsto tra la fine del 2026 e l’inizio del 2027;

- Il nuovo sistema sarà gestito dalla società ITP (Ivrea-Torino-Piacenza), subentrata alla storica ATIVA, con una concessione della durata di 12 anni e un valore di oltre 1,2 miliardi di euro;

- In data recente si è svolto un confronto tra l’Assessore regionale ai Trasporti e le organizzazioni sindacali, tra cui Cisal Trasporti, durante il quale è stato affermato che non vi saranno ricadute occupazionali negative, ma senza fornire un piano specifico;

CONSIDERATO CHE

- L’introduzione del sistema “free flow” comporterà significative conseguenze per la mobilità urbana e metropolitana, poiché potrebbero verificarsi variazioni nei costi di pedaggio che indurranno molti automobilisti a scegliere percorsi alternativi interni alla città, con possibili ricadute sulla viabilità comunale e sulla qualità dell’aria;

- Il Comune di Torino, nell’ambito delle proprie competenze in materia di pianificazione della mobilità urbana, viabilità, gestione del traffico e tutela ambientale, ha pieno titolo ad essere coinvolto in tutte le fasi di progettazione e attuazione di tale cambiamento;

- L’Assessore regionale ha annunciato l’intenzione di convocare un incontro con la Città Metropolitana, il Comune di Torino e gli altri enti interessati entro l’autunno 2025, ma non risultano ad oggi pubbliche informazioni circa tempi, contenuti e modalità del confronto;

INTERPELLA

Il Sindaco per sapere:

1. Se il Comune di Torino sia stato formalmente coinvolto dalla Regione Piemonte o dalla società ITP nel processo decisionale e progettuale relativo all'introduzione del pedaggio "free flow" sulla tangenziale;

2. Se esista un'analisi tecnica predisposta o richiesta dal Comune sull'impatto che il nuovo sistema potrebbe avere sulla viabilità cittadina, in particolare sulle principali arterie urbane alternative alla tangenziale;

3. Quali azioni intenda intraprendere l'Amministrazione per tutelare la cittadinanza in merito a possibili disagi legati a:
   - un aumento del traffico urbano;
   - difficoltà di accesso al nuovo sistema di pagamento per utenti non digitali o occasionali;
   - eventuali disparità nei costi di percorrenza;

4. Se il Comune di Torino abbia chiesto (o intenda chiedere) l'istituzione di un tavolo di confronto stabile tra Comune, Regione, società concessionaria e rappresentanze sindacali per monitorare gli sviluppi del progetto, anche con riferimento alla sostenibilità ambientale e all'equità sociale del nuovo modello di tariffazione;

5. Se l'Amministrazione ritenga opportuno prevedere campagne di informazione rivolte ai cittadini in vista dell'avvio del sistema, affinché vengano chiarite con anticipo le modalità di pagamento e i canali di assistenza, per evitare difficoltà operative e contenziosi.

Torino, 14/05/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Claudio Cerrato